Auto: Amina, -8% ordini a broker per flotte aziendali in I semestre

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 31 ott - Nel primo semestre del 2026, gli ordini di auto aziendali raccolti dai broker registrano una flessione dell'8% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Le imprese italiane non rinunciano al noleggio a lungo termine, ma diventano piu' prudenti: allungano le durate dei contratti, rinviano la sostituzione delle auto e valutano con crescente attenzione il costo complessivo della mobilita'. A frenare le scelte sono soprattutto le incertezze legate al trattamento fiscale di questi veicoli e i dubbi nella scelta delle alimentazioni piu' convenienti. Intanto, cresce la richiesta di consulenza e assistenza personalizzata. E' quanto emerge dalla prima rilevazione periodica dell'Osservatorio Amina, Associazione Mediatori Italiani Noleggio Auto, condotta tra i propri associati che seguono complessivamente una flotta di oltre 60mila veicoli. L'indagine offre uno spaccato dell'evoluzione del mercato del noleggio a lungo termine, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese, oggi sempre piu' attente alla sostenibilita' economica delle proprie scelte di mobilita'.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 31-10-26 14:04:55 (0297) 5

Auto: Amina, -8% ordini a broker per flotte aziendali in I semestre -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 31 ott - 'Le imprese oggi compiono scelte piu' prudenti in materia di mobilita', soprattutto quando si tratta di impegnarsi su contratti pluriennali', ha commentato Iacopo Chelazzi, presidente di Amina. 'La necessita' di contenere i costi, insieme alle continue modifiche della normativa fiscale e ai dubbi sulle alimentazioni, stanno allungando i tempi decisionali e spingendo molte aziende a rinviare il rinnovo del proprio parco. In questo scenario, il broker assume un ruolo sempre piu' strategico: non e' soltanto chi propone un'offerta, ma e' un consulente che aiuta soprattutto le Pmi a orientarsi in un mercato complesso e a individuare la soluzione piu' adatta alle proprie esigenze, seguendole per tutta la durata del contratto', ha aggiunto.

Tornando all'Osservatorio, emerge che le aziende continuano a richiedere preventivi, ma impiegano piu' tempo a scegliere e sempre piu' spesso rinviano la sottoscrizione di nuovi contratti. Inoltre, anche per contenere il costo mensile della mobilita', le imprese privilegiano oggi contratti di durata pari o superiore ai 48 mesi, con una crescente diffusione di formule fino a 60 mesi, oppure scelgono di prorogare quelli in scadenza, mantenendo piu' a lungo i veicoli gia' in flotta. Un fenomeno che rischia di frenare il naturale ricambio delle vetture e l'ingresso in flotta di modelli piu' moderni, efficienti e a minori emissioni. In questo quadro, la continua evoluzione delle norme sul trattamento fiscale delle auto aziendali, a partire dalla disciplina dei fringe benefit, sta rendendo piu' complessa la scelta dei veicoli da inserire nelle flotte, spingendo aziende e fleet

manager a valutazioni sempre piu' approfondite sull'effettiva convenienza delle diverse motorizzazioni. C'e' un crescente interesse per le vetture ibride, percepite soprattutto dalle Pmi come una soluzione capace di conciliare consumi, costi e flessibilita' di utilizzo. Le ibride plug-in, in particolare, attirano l'attenzione delle aziende, anche per il favorevole trattamento fiscale previsto per queste auto concesse in fringe benefit. L'interesse per le alimentazioni elettrificate, tuttavia, non si traduce automaticamente in nuovi contratti.

Com-Fla-

(RADIOCOR) 31-10-26 14:05:54 (0298) 5 NNNN